



Casa di cura Morana S.R.L.

CARTA DEI SERVIZI

**AMMINISTRATORE UNICO
SIG.RA ANGELA D'ANTONI**

**DIRETTORE SANITARIO
DOTT. BENEDETTO MORANA**

**DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DOTT. RICCARDO MORANA**

**RESPONSABILE DELLA QUALITÀ
CDL NATALE PARRINELLO**





Casa di cura
MORANA

■ SEZIONE PRIMA			
1 PRESENTAZIONE DELLA CASA DI CURA MORANA	5	1.3 Struttura della Casa di cura	9
2 PRINCIPI FONDAMENTALI	6	2 TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI FORNITE	10
2.1 Eguaglianza	6	2.1 Ricovero ordinario	10
2.2 Imparzialità	6	2.1.1 Modalità di accesso al ricovero ordinario	10
2.3 Continuità	6	2.1.2 Occorrente per il ricovero	11
2.4 Efficienza ed efficacia	6	2.1.3 Accoglienza	11
2.5 Soddisfazione del cliente	6	2.1.4 Dimissioni	12
2.6 Partecipazione	6	2.1.5 Richiesta della cartella clinica	12
2.7 Diritto di scelta	6	2.2 Ricovero in day hospital	12
2.8 Riservatezza e privacy	6	2.2.1 Modalità di accesso al day hospital	13
2.9 Sicurezza dei lavoratori	7	2.3 Ricovero in day service	13
2.10 Sicurezza antincendio	7	2.4 Attività ambulatoriale	13
2.11 Tutela dell'ambiente	7	3 REPARTI E SERVIZI	14
2.12 Responsabilità d'impresa	7	3.1 Reparto di neurologia	14
2.13 Sicurezza e adeguatezza delle prestazioni mediche	7	3.2 Reparto di neuropsichiatria	14
2.14 Comfort	9	3.3 Reparto di riabilitazione neurologica	14
		3.4 Reparto di riabilitazione psichiatrica	14
		3.5 Servizio di radiologia	14
		3.6 Servizio di neurofisiopatologia	14
		3.7 Servizio di psicologia	14
		3.8 Laboratorio d'analisi	15
		4 ESAMI MEDICI	15
■ SEZIONE SECONDA			
1 INFORMAZIONI SULLA STRUTTURA	9		
1.1 Ubicazione	9		
1.2 Collegamenti	9		

1. PRESENTAZIONE DELLA CASA DI CURA MORANA

La Casa di cura Morana, autorizzata e accreditata, giusto D.A. del 30.11.2007 pubblicato nel Supp. Ord. n. 2 alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 59 del 21.12.2007, per i ricoveri ordinari in Neurologia e Neuropsichiatria (D.A. n. 82347 del 09.07.1990), per i ricoveri Day Hospital Neurologico e Neuropsichiatrico (D.A. n.01771 del 30.09.2002), per ricovero in Day Service neurologico e neuropsichiatrico (D.A. n. 18 del 29.04.2005), per esami ambulatoriali inerenti la branca specialistica di Neurologia e medicina di Laboratorio di Radiologia, sorge a Marsala in C.da Dara n. 744/d.

Si articola in un seminterrato, un pianoterra, un primo piano, un piano mansarda ed all'esterno dispone di un ampio parcheggio e di spazi accessori.

La struttura dispone di **72 posti letto** di cui:

28 posti letto per la degenza ordinaria convenzionati ASP

(8 per pazienti affetti da malattie pertinenti alla branca specialistica di NEUROLOGIA e 20 per pazienti affetti da malattie pertinenti alla branca specialistica di Neuropsichiatria)

- 12 posti letto per la riabilitazione convenzionati ASP (4 per la Riabilitazione Neurologica e 8 per la Riabilitazione Psichiatrica).

- 5 posti letto in Day Hospital convenzionati ASP (2 di Neurologia e 3 di Neuropsichiatria).

- 23 posti letto per degenza ordinaria di Neuropsichiatria non accreditati, 4 posti letto per degenza ordinaria di Neurologia non

accreditati.

La Casa di cura Morana nasce per erogare un «Servizio Sociale» di prima necessità nel campo dell'Assistenza Sanitaria con un particolare interesse al sistema nervoso dell'uomo e alle sue disfunzioni.



2 PRINCIPI FONDAMENTALI

I principi fondamentali di seguito riportati rappresentano il criterio operativo di riferimento della Casa di cura nei confronti dei pazienti.

2.1 EGUAGLIANZA

L'eguaglianza intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione. I pazienti della Casa di cura ricevono la medesima assistenza a prescindere dall'ideologia politica, dal credo religioso o dallo stato sociale ed economico cui gli stessi appartengono.

2.2 IMPARZIALITÀ

Devono essere evitati atteggiamenti di parzialità e ingiustizia, ossia trattamenti non obiettivi nei confronti degli utenti.

2.3 CONTINUITÀ

Continuità delle prestazioni, semplificazione dei percorsi di accesso ai servizi e regolarità nel rispetto delle leggi vigenti. Tutte le risorse sono impegnate ad adottare le misure necessarie per ridurre al minimo i disagi dell'utenza anche nei casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio imputabili a cause di forza maggiore.

2.4 EFFICIENZA ED EFFICACIA

Efficacia delle prestazioni raggiunta attraverso lo sviluppo tec-

nologico, la ricerca e la formazione permanente degli operatori. Efficienza dell'organizzazione perseguita mediante l'attivazione di percorsi e procedure che garantiscano l'uso ottimale delle risorse umane, tecniche ed economico finanziarie.

2.5 SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

Intesa come piena rispondenza ai bisogni espressi dagli utenti. Qualità del processo di miglioramento continuo avviato, rivolto sia alle modalità di erogazione sia alla valutazione dei risultati.

2.6 PARTECIPAZIONE

Partecipazione del cittadino, inteso come diritto di far valere le proprie opinioni ed esprimere giudizi sui servizi ricevuti.

2.7 DIRITTO DI SCELTA

L'utente può scegliere liberamente sul territorio nazionale la struttura sanitaria a cui desidera accedere.

2.8 RISERVATEZZA E PRIVACY

A tutela del corretto trattamento dei dati personali è stato nominato un responsabile del trattamento dei dati personali conformemente alla Legge Nazionale 341/99 ed in applicazione al D.lgs. 196/2003 sulla privacy, non vengono fornite telefonicamente informazioni cliniche sui pazienti.

2.9 SICUREZZA DEI LAVORATORI

Insieme al progetto qualità, la Casa di cura persegue l'obiettivo di assicurare condizioni di sicurezza e salute sul luogo di lavoro conformi alle prescrizioni del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81. In tal senso è stato concluso l'iter di certificazione OHSAS 18001:07

2.10 SICUREZZA ANTINCENDIO

La Casa di cura è dotata di adeguati presidi antincendio (impianto rivelazione fumi, estintori portatili, idranti) conformi alle attuali disposizioni di legge.

Il piano di emergenza e di evacuazione prevede l'intervento del personale che ha partecipato a corsi di formazione per assistere e guidare gli utenti.

Le uscite di sicurezza sono individuate da luci di emergenza di sufficiente intensità e da cartellonistica di sicurezza per l'indicazione dei percorsi di esodo.

2.11 TUTELA DELL' AMBIENTE

La Casa di cura riserva particolare attenzione alla tutela della salute pubblica e dell'ambiente in conformità alle norme europee in merito al riciclo ed allo smaltimento dei rifiuti.

Inoltre si è dotata di un impianto fotovoltaico volto a ridurre il consumo di carburanti fossili e alla riduzione di emissioni di anidride carbonica. Nei primi mesi del 2014 è stato raggiunto l'obiettivo di certificazione ISO 14001:04.



2.12 RESPONSABILITÀ D'IMPRESA

La Casa di cura si è dotata di un modello di organizzazione e gestione conforme ai precetti del D. Lgs. 231/01 al fine di prevenire i reati in esso previsti.

2.13 SICUREZZA E ADEGUATEZZA DELLE PRESTAZIONI MEDICHE

Viene garantita la massima sicurezza nell'esercizio della medicina, nell'esecuzione dei trattamenti e nella vigilanza sui malati. Le equipe mediche di ogni fascia funzionale responsabili della salute dei pazienti vengono messe in condizioni strutturali e logistiche tali da potere svolgere il loro lavoro con le più adeguate e moderne tecnologie al momento disponibili. La Casa di cura ha istituito sin dal 2003 un gruppo operativo nella lotta contro



Casa di cura
MORANA

le infezioni ospedaliere al fine di garantire lo sviluppo e l'adozione di protocolli mirati alla riduzione del rischio di contrarre le infezioni ospedaliere. Il g.o. costituito dal Dir. Sanitario, dal Resp. laboratorio di analisi, dal Capo sala e da un infermiere professionale si riunisce con cadenza trimestrale per discutere in merito al monitoraggio delle infezioni ospedaliere, alla strategia di lotta, all' idoneità dei protocolli/linee guida impiegate e alla necessità di formazione specifica. Inoltre la Casa di cura partecipa al programma per la gestione del rischio clinico attraverso l'attività di autovalutazione svolta dal comitato per il rischio clinico trasmessa secondo le modalità previste dal D.a. dell' 11.01.08. Inoltre la Casa di cura dispone di una stanza di isolamento con sistema di condizionamento con le caratteristiche di cui al D.A. 890/02.

2.14 COMFORT

Fornire al paziente un ambiente strutturale ed umano tale che non sia assicurata soltanto la maggiore qualità possibile del punto di vista sanitario, ma anche il rispetto della personalità e delle abitudini sociali dell'utente; obiettivo raggiungibile anche grazie alle dimensioni contenute dell'azienda. Complessivamente La Casa di cura ha 18 stanze di degenza (3 singole, 3 doppie e 12 triple) ben areate ed illuminate, tutte rispondenti ai requisiti di ottimale accoglienza e collegate da ampi corridoi. Ogni letto è dotato di dispositivo di chiamata e di prese vuoto-ossigeno.

1 INFORMAZIONI SULLA STRUTTURA

1.1 UBICAZIONE

Lo Casa di cura Morana è a Marsala (TP) in C.da Dara, 744/d.

1.2 COLLEGAMENTI

La Casa di cura è raggiungibile:

IN AUTO: da Trapani S.S.115 (Via Trapani) al km16, da Marsala S.S. 115 (Via Trapani) al km 12 da Salemi scorrimento veloce Marsala-Birgi prima uscita direzione Trapani.

IN AUTOBUS: da Marsala linea 3 (C.da M. Bufalata) oppure linea 10 (C.da Bosco).

1.3 STRUTTURA DELLA CASA DI CURA

PIANO SEMINTERRATO:

1. Rm (Risonanza Magnetica da 0,3 Tesla)
2. Rm (Risonanza Magnetica da 1,5 Tesla)
3. Tc (Tomografia computerizzata)
4. Radiologia
5. M.O.C.
6. Ecografia
7. Ecocolor-Doppler vascolare
8. Mammografia
9. EEG - EMG
10. Laboratorio di analisi
11. Ambulatori

PIANO TERRA:

1. Accettazione - Reception
2. Degenza ordinaria
3. Bar
4. Ambulatori
5. Locale infermieri
6. Ambulatorio psicologia
7. Cucina di piano
8. Direzione sanitaria

PIANO PRIMO:

1. Ambulatorio medico
2. Infermeria
3. Degenza ordinaria
e Day Hospital
4. Degenza di riabilitazione
5. Cappella
6. Ambulatori
7. Cucina di piano

2 TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI FORNITE

I servizi assistenziali erogati nell'ambito del SSN e, come previsto dalla legge, anche a pagamento sono:

- Ricovero in degenza ordinaria/riabilitativa
- Ricovero in Day Hospital
- Ricovero in Day Service
- Attività ambulatoriale

La Casa di cura è inoltre convenzionata con:

Pro.Ge.Sa. S.r.l.

Progetti e Gestioni Sanitarie

Via Renato Fucini, 14 - 00137 Roma

Fasi

Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa

Via Vicenza, 23 - 00185 - Roma

Servizi Automatici 24 ore al n° 06518911 opzione 9 Servizi con

operatore al n° 06518911 opzione 2 dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00 dei giorni lavorativi

FasiOpen Fondo Sanitario Aperto

Via Vicenza, 23 - 00185 - Roma

Servizi Automatici 24 ore al n° 06518911 opzione 9 Servizi con operatore al n° 06518911 opzione 2 dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00 dei giorni lavorativi

Limacorporate S.p.a.

Via Nazionale, 52

33038 Villanova di San Daniele del Friuli - UD

Tel.: +39 0432 945511 - Fax: +39 0432 945512

E-mail: info@limacorporate.com

Unisalute s.p.a.

Sede e Direzione Generale, Via Larga, 8 - 40138 Bologna

unisalute@pec.unipol.it

Tel. 0687137366 - Fax +39 051320961 - Fax 06.87134431

progesa@progesasrl.it

AXA

Assicurazioni S.p.a.

Sede Legale e Direzione Generale Corso Como 17, 20154 Milano

Tel. +39 02 480841 - Fax +39 02 48084331

2.1. RICOVERO ORDINARIO/RIABILITAZIONE

2.1.1 MODALITÀ DI ACCESSO AL RICOVERO

Il ricovero avviene tramite l'ufficio accettazione aperto dal lunedì

al sabato dalle ore 8:00 alle ore 14:00. Telefono: 0923 745222/3/4; fax 0923 968409; e-mail: accettazione@casadicuramorana.it

In caso di ricovero di continuità assistenziale, cioè proveniente dal pronto soccorso o da reparti per acuti dagli ospedali pubblici, l'accesso avviene previa disponibilità di posti letto e previo accordo col medico di turno, in assenza del direttore sanitario.

2.1.2 OCCORRENTE PER IL RICOVERO

Al momento dell'ingresso l'utente dovrà essere munito di:

- certificato del medico curante nel quale viene disposto il ricovero ed indicata la relativa diagnosi (per il ricovero ordinario);
 - proposta di ricovero del medico curante o richiesta di inserimento del direttore dell'unità operativa dell'ospedale o della Casa di cura (per il ricovero in riabilitazione);
 - relazione di dimissioni (se proveniente dal pronto soccorso);
 - documento di identità;
 - codice fiscale
 - eventuale documentazione clinica relativa al periodo precedente il ricovero (cartelle cliniche, radiografie, analisi, prescrizioni di terapie effettuate ed altri accertamenti diagnostici già eseguiti).
- Non possono in nessun caso essere effettuati ricoveri senza i documenti sopra indicati.

Oltre agli oggetti necessari all'igiene personale (asciugamani, sapone, shampoo, spazzolino, dentifricio, etc..), si consiglia di portare anche biancheria intima, pigiama e/o camicia da notte, vestaglia, pantofole. È utile prevedere diversi cambi di biancheria

intima e magliette per permettere al personale dedicato all'assistenza di garantire una costante igiene dell'utente. La Casa di cura declina ogni responsabilità per eventuali mancanze di denaro o di oggetti di valore che si dovessero verificare a danno degli ospiti, se non direttamente consegnati alla direzione e, quindi, custoditi dalla stessa.

2.1.3 ACCOGLIENZA

L'azienda prevede un punto di accoglienza per:

- L'accettazione dell'utente
- L'emissione ricevute/fatture
- Le informazioni all'utenza

All'atto dell'accettazione per il ricovero, i pazienti o i loro responsabili (tutore, curatore, amministratore di sostegno, genitore, ecc.) vengono informati, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/03 sulla raccolta e il trattamento dei dati personali necessari per il ricovero.

A seguito della sottoscrizione dell'apposito modulo di acquisizione del consenso verrà consegnata la scheda informativa relativa al percorso diagnostico/terapeutico da intraprendere.

Successivamente il paziente verrà accompagnato, tramite il personale infermieristico, dal medico preposto al ricovero che provvederà a fornire in modo chiaro, comprensibile ed esauriente le informazioni sulla natura della malattia, sul tipo di trattamento e sui benefici o rischi ad esso connessi. Qualora il paziente o il

rappresentante legale ritenga di poter procedere al ricovero, sottoscriverà il consenso informato, in assenza del quale non sarà possibile intraprendere il trattamento. Il paziente ammesso al ricovero è accompagnato dal personale infermieristico al reparto di destinazione.

In caso di ricovero presso i reparti di riabilitazione verrà redatto il PAI (piano assistenziale individualizzato), nel quale verranno indicate le attività riabilitative, quali fisioterapia, terapia occupazionale, terapia della riabilitazione psichiatrica, logopedia, etc. a cui sarà sottoposto il paziente.

Le informazioni utili alla vita e all'organizzazione pratica del reparto sono fornite, contestualmente al ricovero, dall'ufficio accettazione. Informazioni sull'andamento clinico del ricovero sono fornite, ai ricoverati e loro familiari, dai medici in prestabiliti orari concordati e affissi presso i nostri reparti, nel rispetto di quanto previsto sulla sicurezza dei dati redatto in conformità al D. Lgs 30.06.2003 n.196.

Al termine della fase di accoglienza il paziente e loro familiari vengono informati, dunque, sulle regole adottate dalla Casa di cura, quali:

- divieto di fornire ai degenti bevande alcoliche e sostanze medicamentose.
- divieto di fumare in tutti i locali della Casa di cura.

2.1.4 DIMISSIONI

Poco prima della dimissione viene fornito al ricoverato un que-

stionario per valutare il grado di soddisfazione per i servizi ricevuti durante il ricovero.

Il questionario compilato viene restituito al personale dell'accettazione o infermieristico in fase di dimissione o inserito nelle apposite cassette "soddisfazione utente" predisposte presso le sale d'attesa del seminterrato e del piano terra.

La Casa di cura analizzerà le risposte dei questionari per le successive considerazioni e quindi per il miglioramento continuo dei servizi offerti.

Al momento della dimissione verrà rilasciata, al paziente, una relazione da consegnare al medico curante.

Nel lasciare la stanza si rammenta di portare via tutti gli effetti personali e di espletare le pratiche amministrative di dimissione presso l'ufficio accettazione.

2.1.5 RICHIESTA DELLA CARTELLA CLINICA

Dopo le dimissioni l'utente potrà, previo pagamento dei relativi diritti, richiedere presso l'ufficio accettazione copia della cartella clinica, dei referti e degli accertamenti effettuati durante la degenza ed ogni altra documentazione. La suddetta documentazione dovrà essere ritirata personalmente ai sensi del D. Lgs.196/03 o tramite delega scritta.

2.2 RICOVERO A CICLO DIURNO (DAY HOSPITAL)

L'assistenza a ciclo diurno consiste in un ricovero o cicli di ricovero programmato/i, ciascuno di durata inferiore ad una

giornata, con erogazione di prestazioni multiprofessionali e plurispecialistiche non eseguibili in ambulatorio, ed alternativo al ricovero tradizionale.

2.2.1 MODALITÀ DI ACCESSO AL RICOVERO A CICLO DIURNO

È possibile effettuare ricoveri in regime di Day Hospital (D.H.) la cui attività è articolata in due turni antimeridiani.

L'assegnazione ad un turno viene effettuata dal personale dell'accettazione sulla base della disponibilità del posto letto.

Per tale ricovero si eseguono le stesse modalità previste per il ricovero ordinario.

L'utente, nell'arco della giornata, effettua diverse prestazioni sanitarie di carattere diagnostico, terapeutico e/o riabilitativo di particolare natura o complessità di esecuzione. Al termine della giornata di D.H. l'utente fa ritorno al proprio domicilio. L'utente, terminato il ciclo riabilitativo in DH, può richiedere la copia della cartella clinica, secondo le modalità già descritte nel paragrafo "richiesta della cartella clinica".

2.3 RICOVERO IN DAY SERVICE

Il Day service ambulatoriale è una innovativa modalità di assistenza, ricompresa nel livello territoriale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali.

È finalizzato alla gestione di casi clinici la cui soluzione richiede l'erogazione di indagini cliniche e strumentali plurime e multidisciplinari anche complesse, previste da uno specifico percorso

diagnostico terapeutico centrato sul problema clinico del paziente e non sulla singola prestazione; richiede un elevato livello di coordinamento clinico-organizzativo da parte della struttura erogatrice. L'accesso avviene secondo le modalità previste per il Day hospital

2.4 ATTIVITÀ AMBULATORIALE

La Casa di cura oltre che ai degenti, eroga prestazioni specialistiche anche ad utenti esterni ed è accessibile sia nell'ambito del servizio sanitario nazionale sia a pagamento diretto.

Presso l'accettazione è attiva la segreteria che ha il compito di ricevere le richieste di visite specialistiche da parte della clientela (tel. 0923 745222/3/4 - dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 20,00; il sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00), di annotare i relativi appuntamenti, di curare i flussi dei pazienti e di procedere all'incasso delle prestazioni erogate agli stessi.

L'accettazione, verificata la disponibilità, concorda la data e l'ora di visita, acquisisce i dati anagrafici e recapiti telefonici del cliente ed effettua la prenotazione.

Il paziente, alla data e ora prestabilita, si presenta all'accettazione che, dopo avere verificato l'esistenza della prenotazione della visita, lo informa in merito alla normativa vigente (D.Lgs. 196/03) finalizzata a garantire la riservatezza dei suoi dati clinici e personali e richiede la sottoscrizione della formula di "consenso".

Inoltre viene consegnata la scheda informativa relativa al tratta-

mento diagnostico da intraprendere, a cui seguirà l'informazione e l'acquisizione del consenso informato ad opera del medico. Al paziente vengono quindi fornite indicazioni sulla ubicazione della sala di attesa dell'ambulatorio pertinente. Una volta terminata la visita, i clienti transitano nuovamente dalla accettazione presso la quale versano i corrispettivi relativi alle prestazioni erogate e, dopo avere effettuato il pagamento, ritirano le relative fatture.

I servizi ambulatoriali sono:

- visita specialistica neurologica
- visita specialistica neuropsichiatrica
- visita specialistica riabilitazione ortopedica
- radiologia
- ecografia
- mammografia
- ecocolor-doppler vascolare
- TC (tomografia computerizzata)
- RM (risonanza magnetica)
- elettromiografia - elettroencefalografia
- potenziali evocati (acustici, visivi e somatosensoriali)
- elettroencefalografia
- M.O.C. (mineralometria ossea computerizzata)

3 REPARTI E SERVIZI

Direttore sanitario dott. Benedetto Morana

3.1 REPARTO DI NEUROLOGIA

Aiuto medico dott. Giovanni Bertini, Assistente medico dott. Giovanni Cuccia, Assistente medico Dott.ssa Paola Mangiapane.

3.2 REPARTO DI NEUROPSICHIATRIA

Aiuto medico dott. Girolamo Sorrentino, Assistente medico dott.ssa Florinda Morana.

3.3 REPARTO DI RIABILITAZIONE NEUROLOGICA

Medico responsabile dott. Angelo Catania.

3.4 REPARTO DI RIABILITAZIONE PSICHIATRICA

Medico responsabile dott.ssa Florinda Morana.

3.5 SERVIZIO RADIOLOGICO

Medico responsabile dott. Raffaello Sutura.

3.6 SERVIZIO DI NEUROFISIOPATOLOGIA

Responsabile: dott. Giovanni Cuccia, tecnico dott.ssa Antonia Giocondo.

3.7 SERVIZIO DI PSICOLOGIA

Responsabile: dott.ssa Maria Paola Meda, assistenti: dott.ssa Gabriella Giuffrida, dott.ssa Cinzia Rosano, dott.ssa Paola Errera.

3.8 LABORATORIO DI ANALISI

Responsabile: dott.ssa Floriana Parrinello.

4 ESAMI MEDICI

4.1 BRANCA SPECIALISTICA DI NEUROLOGIA

4.1.1 ELETTROMIOGRAFIA (E.M.G.)

L'elettromiografia è una tecnica diagnostica impiegata per registrare l'attività elettrica legata alla contrazione muscolare e studiare le variazioni qualitative e quantitative dei potenziali d'azione sia del muscolo, sia delle singole fibre muscolari. Si effettua la registrazione mediante elettrodi (di superficie o ad ago), applicati in corrispondenza del muscolo da esaminare, o mediante speciali microelettrodi che registrano direttamente dall'interno di singole fibre muscolari. Dopo opportuna amplificazione del segnale, il tracciato (elettromiogramma) viene visualizzato su di un oscilloscopio a raggi catodici e riprodotto mediante fotografia o registrazione su nastro magnetico. L'elettromiografia evidenzia condizioni di denervazione e alterazioni muscolari (atrofie muscolari primitive tipiche delle distrofie muscolari progressive, malattie miotoniche, neuropatie compressive per esempio, da ernia del disco ecc.).

4.1.2 POTENZIALI EVOCATI

I potenziali evocati sono metodiche diagnostiche che fanno parte del settore della Neurofisiologia clinica. I potenziali evocati

sono esami che studiano le risposte del sistema nervoso centrale ad uno stimolo sensoriale, analizzando le vie nervose che dalla periferia portano le informazioni verso il cervello. Il parametro più importante è la latenza (tempo che intercorre) tra stimolo e potenziale registrato sopra il cervello. In relazione all'organo sensoriale stimolato si possono ottenere potenziali evocati somatosensoriali (PESS), visivi (PEV) e acustici (PEA). I potenziali evocati somatosensoriali (PESS) sono utili per la documentazione di disturbi sensitivi altrimenti non oggettivabili e la loro localizzazione a livello periferico o centrale. I potenziali evocati uditivi (PEA) localizzano processi dei nervi acustici oppure del tronco cerebrale, mentre i potenziali evocati visivi (PEV) sono spesso impiegati per la diagnosi di infiammazioni acute o croniche del nervo ottico associate ad esempio alle sclerosi multipla. I potenziali evocati vengono richiesti in caso di neuropatie periferiche, lesioni del midollo spinale, malattie demielinizzanti, demenze e condizioni di decadimento delle funzioni superiori, etc.

4.1.3 ELITTROENCEFALOGRAFIA (E.E.G.)

L'elettroencefalografia è una tecnica mediante la quale è possibile registrare dal cuoio capelluto l'attività elettrica cerebrale spontanea a riposo. Tale registrazione (elettroencefalogramma) è effettuata derivando, tramite elettrodi applicati su vari punti prestabiliti del cranio, le variazioni di potenziale elettrico degli elementi nervosi opportunamente amplificate. La Casa di cura effettua esami di elettroencefalografia standard e durante il sonno.

4.2 BRANCA SPECIALISTICA DI RADIOLOGIA

4.2.1 RISONANZA MAGNETICA (R.M.)

La risonanza magnetica è una tecnica diagnostica che sfrutta gli effetti di un campo magnetico di elevata intensità. Le forze generate dal campo inducono temporanee alterazioni della disposizione dei componenti atomici della materia sottoposta a tale campo. A seconda della natura dei diversi atomi cambia l'emissione di segnali elettromagnetici emessi e registrabili da apposite apparecchiature. Recentemente La Casa di cura si è dotata di una nuova risonanza magnetica da 1,5 Tesla (il Tesla è l'unità di misura che esprime l'intensità del campo magnetico).

In particolare, sono eseguibili i seguenti esami:

ENCEFALO, DISTRETTO CEREBRALE, ANGOLO PONTO CEREBRALE, SPALLA, GOMITI, POLSO, MANO, ANCA, COLONNA CERVICALE, COLONNA DORSALE, COLONNA LOMBARRE, GINOCCHIO, TIBIO-TARSICA, PIEDE.



Sono altresì eseguibili con la risonanza magnetica da 1,5 TESLA: ANGIORM, COLLO, VASI EPIAORTICI, TORACE, ORBITE, ADDOME SUPERIORE, IPOFISI, COLANGIO RM, GHIANDOLE SALIVARI, ADDOME INFERIORE, URO RM, MAMMELLA

4.2.2 TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (T.C.).

La tomografia computerizzata è una tecnica radiodiagnostica che consente, mediante l'intervento di un elaboratore elettronico opportunamente programmato, di ottenere immagini radiologiche relative a sottili strati (di spessore inferiore a 1 cm.) delle strutture corporee indagate, ricavate secondo piani assiali (cioè trasversali rispetto all'asse corporeo maggiore). Le radiazioni emergenti dal corpo sottoposto alle radiazioni ionizzanti vengono trasformate in impulsi elettrici e quindi elaborate permettendo la ricostruzione dell'immagine con il riconoscimento di differenze di densità anche minime tra i vari punti. L'immagine così ricavata rappresenta una sezione trasversale del corpo.

È possibile ricavare immagini radiologiche molto ricche dal punto di vista morfologico e quindi informazioni obiettive circa la densità delle strutture studiate, ed inoltre ricostruire spazialmente le immagini relative ai singoli piani, ottenendo immagini tridimensionali e superando in tal modo uno dei limiti principali della radiologia tradizionale.

La Casa di cura è stata autorizzata con Decreto assessoriale n. 98515 del 26/03/1992. Vengono effettuate T.C. di tutti i segmenti corporei.



4.2.3 RADIOLOGIA TRADIZIONALE

La radiologia digitale è la branca della medicina che si occupa di fornire immagini (vere, ricostruite o virtuali) dell'interno del paziente, mediante l'uso di Raggi X, allo scopo di fornire informazioni utili alla diagnosi.

Le immagini sono ottenute generando un potente fascio di Raggi X e facendolo passare attraverso il corpo del paziente. Tali raggi possono essere assorbiti dai tessuti del paziente, deviati dagli urti con gli atomi del corpo, o passare indisturbati e le frazioni in gioco dipendono dall'energia dei raggi utilizzati e dal tipo di tessuto irradiato.

4.2.4 ECOGRAFIA E ECOCOLOR -DOPPLER VASCOLARE

L'ecografia o ecotomografia è una tecnica diagnostica basata sull'impiego di ultrasuoni. Con una sonda appoggiata sulla pelle si invia un fascio di ultrasuoni verso le strutture corporee da esaminare. In relazione alla densità dei tessuti attraversati, gli ultrasuoni vengono variamente riflessi, raccolti dalla stessa sonda emettitrice ed elaborati dall'apparecchio in un'immagine su monitor, in tal modo è possibile discriminare raccolte solide o gassose, o analizzare finemente alterazioni di struttura degli organi solidi. Il doppler invece è un metodo diagnostico per la determinazione della velocità di flusso del sangue mediante l'impiego di ultrasuoni. L'indagine consiste nell'inviare con un apposito strumento un fascio di ultrasuoni destinati a esplorare un dato distretto circolatorio; l'onda riflessa viene elaborata in modo da calcolare la velocità e la direzione del flusso ematico:



ciò consente di determinare la sede e l'entità di una ostruzione a carico di un'arteria o di una vena.

4.2.5 MAMMOGRAFIA

La mammografia è un'esame radiologico che, utilizzando i Raggi X, consente uno studio molto accurato delle mammelle. Attualmente l'esame viene eseguito impiegando una apparecchiatura radiologica dedicata, il Mammografo.

La mammella viene posizionata su un apposito sostegno e compressa mediante un piatto in materiale plastico detto compressore. Non vengono somministrati farmaci e non viene utilizzato mezzo di contrasto. Non è necessaria alcuna preparazione prima dell'esame; non viene effettuata alcuna forma di anestesia. Al termine dell'esame la donna può lasciare il centro immediatamente; non è necessario un periodo di osservazione né essere accompagnati.



4.2.6 MINERALOMETRIA OSSEA COMPUTERIZZATA (M.O.C.)

La M.O.C. (Mineralometria Ossea Computerizzata) a Raggi X, è una tecnica diagnostica che permette l'accertamento della quantità di calcio contenuto nelle ossa, quindi del grado di mineralizzazione, costituendo la metodica principale per la diagnosi di osteoporosi. Misura il patrimonio minerale dello scheletro, prevalentemente costituito da cristalli di idrossiapatite di calcio, e consente di valutare nel tempo variazioni anche piccole della densità minerale ossea. Si basa sul principio dell'assorbimento fotonico; un sottile fascio di Raggi X, attraversando i tessuti, viene assorbito in misura proporzionale alla densità dei componenti. Grazie ad opportuni algoritmi matematici, si calcola la densità di questi tessuti, distinguendo tessuti molli e tessuto osseo.



4.3 LABORATORIO DI ANALISI

4.3.1 INTRODUZIONE

Il laboratorio di analisi svolge la propria attività previa autorizzazione sanitaria n°36 del 6/11/2012, in regime libero professionale ed in convenzione con la ASP.

4.3.2 ACCESSO

I prelievi si effettuano dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 9,00. L'utente è accolto presso l'accettazione della radiologia, ubicata alle spalle della Casa di cura, e, prima della registrazione, viene informato, ai sensi dell'art.13 del D. LGS. 196/03, sulla raccolta ed il trattamento dei dati personali e viene invitato a firmare il correlato modulo di consenso, senza la cui sottoscrizione non si potrà procedere all'erogazione della prestazione.

Successivamente viene accompagnato presso il locale prelievi dove personale qualificato procederà al prelievo.

4.3.3 ESAMI ESEGUIBILI

Il laboratorio esegue una vasta gamma di esami nelle seguenti branche:

Biochimica clinica tossicologica, Ematologia ed Emocoagulazione, Immunologia, Microbiologia, Turbidimetria.

4.3.4 TEMPI DI CONSEGNA REFERTI

I referti possono essere ritirati, personalmente o su delega, dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00 dal secondo giorno successivo all'esecuzione del prelievo.

4.3.5 PAGAMENTO

Il corrispettivo della prestazione viene riscosso dall'accettazione al momento del ritiro del referto tramite pagamento in contanti, carta di credito o bancomat.

5 COMFORT

5.1 PASTI

I pasti della giornata vengono serviti nei seguenti orari:

ore 08:00 - 08:15 - Colazione

ore 12:15 - 12:30 - Pranzo

ore 18:00 - 18:15 - Cena

5.2 ORARIO VISITE

Le visite ai pazienti ricoverati possono essere effettuate:

nei giorni feriali: dalle 15:30 alle 17:30

nei giorni festivi: dalle 10:00 alla 12:00 e dalle 15:30 alle 17:30.

5.3 BAR

Il bar presente all'interno della Casa di cura è aperto dalle ore 08:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 19:00.

5.4 CURA DELLA PERSONA

Sono disponibili, su richiesta dell'interessato, servizi a pagamento di: Barbiere - Parrucchiere - Podologo

5.5 GIORNALI E RIVISTE

È possibile acquistare, su specifica richiesta, giornali e riviste.

6 ASSISTENZA RELIGIOSA

Gli utenti di fede cattolica possono usufruire di una cappella ove viene celebrata la messa nei giorni e negli orari affissi in accettazione. In mancanza di comunicazioni in accettazione le funzioni religiose vengono svolte il mercoledì alle ore 16:30.

Per i pazienti di culto non cattolico e laddove sia richiesta un'assistenza spirituale, la direzione sanitaria prenderà accordi con rappresentanti di altre religioni.

STANDARD DI QUALITÀ, IMPEGNI E PROGRAMMI

La “Casa di cura Morana s.r.l.” fornisce assistenza assicurando qualità, efficienza ed efficacia in un ambiente che valorizza i rapporti umani e che mira alla tutela della persona. Obiettivo prioritario è la soddisfazione delle esigenze dell’ospite.

AREE CRITICHE	FATTORE DI QUALITÀ	INDICATORI DI QUALITÀ	STANDARD DI QUALITÀ	
Accesso alla struttura	Semplicità e chiarezza delle informazioni	Completezza delle informazioni	Presenza di un punto informazioni e segnaletica	
Segnalazione di servizi	Facilità di effettuazione dei reclami	Procedura di formalizzazione dei reclami	Presenza di una cassetta raccolta reclami	
	Tempestività nel recepimento della segnalazione	Frequenza nella raccolta ed elaborazione dei reclami	Settimanale	
Relazioni con il pubblico	Riconoscibilità personale	Livello di visibilità del cartellino	Utilizzo da parte del personale di un cartellino di riconoscimento	
Verifica soddisfazione utenti	Soddisfazione utenti e livello di gradimento dei servizi	Sistematicità della verifica e grado di soddisfazione	Diffusione, raccolta ed elaborazione di un questionario con periodicità annuale	
Esistenza di un sistema di verifica interna del rispetto degli standard qualità	Grado di affidabilità del sistema di definizione aggiornamento degli standard di qualità	Esistenza di un sistema interno di verifica del rispetto degli standard di qualità espressi dalla presente Carta	Effettuazione di una verifica ispettiva interna con periodicità annuale	
Rispetto della Privacy	Tutela alla riservatezza	Diffusione di prassi di tutela della riservatezza	IN ENTRATE Predisposizione di un modulo con cui viene richiesto al paziente il livello consentito di diffusione delle notizie richieste	IN USCITA Impegno a garantire il livello di riservatezza previsto dalla legge

1. RECLAMI

Tutti i cittadini e le associazioni di volontariato o di tutela dei diritti, accreditate presso la Regione o presso le aziende sanitarie, possono presentare osservazioni, segnalazioni, proposte o reclami, entro 15 giorni dalla data del disservizio, contro qualsiasi atto o comportamento che possa limitare la fruibilità delle prestazioni di assistenza sanitaria e sociale.

I cittadini possono esercitare il proprio diritto mediante:

- Lettera in carta semplice, indirizzata al responsabile della qualità;
- Segnalazione telefonica allo 0923745222/3/4;
- Fax: 0923968409;
- email: info@casadicuramorana.it;
- Sito web: www.casadicuramorana.it

Il responsabile della qualità, sentita la direzione, provvederà a fornire risposta all'interessato entro 15 giorni dalla data di presentazione del reclamo.

2. SODDISFAZIONE UTENTI

2.1 INDAGINI SULLA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI RICOVERATI

Poco prima della dimissione dei pazienti, viene consegnato un questionario su cui esprimere la soddisfazione o le eventuali carenze riscontrate durante la degenza.

Il questionario compilato viene restituito al personale dell'accettazione o infermieristico in fase di dimissione o inserito nelle apposite cassette "soddisfazione utente" predisposte presso le sale d'attesa.

La Casa di cura analizzerà le risposte dei questionari per le successive considerazioni e, quindi, per il miglioramento continuo dei servizi offerti.

2.2 INDAGINI SULLA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI CHE USUFRUISCONO DEI SERVIZI AMBULATORIALI

Al momento dell'accettazione degli utenti per visite specialistiche o altro esame ambulatoriale che offre la Casa di cura, viene consegnato un questionario su cui esprimere la soddisfazione o le eventuali carenze riscontrate dalla prenotazione fino al termine dell'esame richiesto.

3 SUPERVISIONE DELLA DIREZIONE

Per controllare che tutto proceda correttamente si attuano delle riunioni settimanali dei vertici aziendali (amministratore unico, direttore amministrativo, direttore sanitario, capo sala, responsabile della qualità) che insieme valutano il buon funzionamento della Casa di cura anche per quello che riguarda la dotazione tecnologica della stessa, oggi sicuramente all'avanguardia, sottoposta periodicamente a verifica e a programmi di costante adattamento alle novità tecnologiche.

4 SISTEMA QUALITÀ - AMBIENTE - SICUREZZA

La Casa di cura Morana svolge la propria attività in base ad un sistema di gestione della qualità certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008 allo scopo di orientare, monitorare e rendere il servizio erogato più vicino ai bisogni ed alle aspettative dei cittadini. Sono attive procedure per la raccolta dei suggerimenti, osservazioni o reclami da parte dell'utente, familiari ed operatori.

Impegno prioritario della Direzione sanitaria della Casa di cura Morana è la costante verifica dell'efficacia delle terapie eseguite ed il miglioramento degli standard qualitativi attraverso il calcolo di indicatori i cui risultati costituiscono lo strumento per il miglioramento continuo.

La Casa di cura Morana s.r.l., nel 2013 ha, inoltre, implementato un sistema di gestione ambientale e sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ottenendo, nei primi mesi del 2014, la Certificazione UNI EN ISO 14001:2004 e la BS OHSAS 18001:07. In tal modo la Direzione ha mostrato un continuo e crescente impegno verso l'attuazione e la diffusione di una politica aziendale orientata alla tutela dell'ambiente ed alla sicurezza sempre più elevati.





Casa di cura Morana S.R.L.

CONTRADA DARA, 744/D
91025 MARSALA (TP)

TEL. 0923 745222/3/4
FAX 0923 968409

CCIAA DI TRAPANI N. 85157
TRIBUNALE DI MARSALA N. 4463

PARTITA IVA: 01466200811

WWW.CASADICURAMORANA.IT

